

# ATLAS CURÆ

Per una mappa visiva sul tema della cura  
tra arte pubblica e pratiche pittoriche

**WORKSHOP 10 - 13 settembre 2020**  
**Area ex dopolavoro - Palazzo delle Poste, Trento**

## 01\_ATLAS CURÆ\_Scuola di pittura

### **Luciano Civettini - Materiali, disordine, relazioni, ovvero tutto ciò che mi porta a dipingere**

Bending, Breaking and Blending ossia piegare, frammentare e mischiare: sono questi i procedimenti che il nostro cervello usa per creare qualcosa di nuovo, metodo o tecnica utilizzata da Luciano Civettini per realizzare i suoi lavori. A partire dal recupero di materiali, parti di vecchi dipinti, carte o tele di vario formato e grana, si procederà ad assemblarli per creare i livelli che sono al centro della ricerca creativa dell'artista, il quale mescola i ricordi, le suggestioni delle immagini, degli eventi, del tempo e la malinconia della memoria costruendo ambienti narrativi stratificati.

**GIO 10 settembre ore 14 - 17 | sala Montacarichi e chiostro su prenotazione**

Si chiede ai partecipanti di portare alcune immagini (cartoline, fotocopie, ritagli di libri, riviste, fotografie) in relazione alla pratica del collage sul tema del ricordo.

### **Luca Coser - Il corpo poetico. Forme della creatività contemporanea .**

L'incontro con Luca Coser sarà un dialogo sulla raffigurazione del corpo nell'arte dal periodo modernista al postmodernismo, fino ai giorni nostri. Si esplorerà la presenza del corpo nell'arte analizzandone il suo soggettivismo metafisico, passando da una consistenza legata alla realtà esterna all'esame degli stati interni della coscienza individuale, facendo sì che esso si proponga come manifestazione di se stesso e del mondo circostante, lì dove il confine tra corpo umano e "tutto il resto" diviene sempre più incerto, fluttuante, luogo privilegiato e limite radicale delle ricerche contemporanee inerenti alla sua rappresentazione.

**GIO 10 settembre ore 9.30 - 12.30 | sala Montacarichi e chiostro su prenotazione**

### **Laurina Paperina - Post-cards**

Laurina Paperina ci porterà dentro al suo linguaggio creativo ironico e vivace, colorato e turbolento, abitato da una moltitudine di personaggi corrosivi e sovversivi, vicini all'estetica e ai tormenti esistenziali di certi comix e cartoons, attraverso un'immersione visiva che proporrà un'attività di rielaborazione grafica di paesaggi e inquadrature stampate su cartoline. I partecipanti potranno così viaggiare insieme a Laurina Paperina ed entrare con l'artista dentro a nuovi e stravaganti mondi inaspettati.

**VEN 11 settembre ore 14-16 | sala Manifesta su prenotazione**

Si chiede ai partecipanti di portare con sé alcune cartoline.

### **Michele Parisi - Al sole misuro i passi**

"Il mondo è pieno di cose ovvie che nessuno si prende la cura di osservare" A.C. Doyle

Al sole misuro i passi è il titolo della prossima mostra personale di Michele Parisi, una riflessione sul concetto di lentezza, il vero oggetto della sua pittura. L'incontro con l'artista sarà un dialogo incentrato in primo luogo sul processo creativo che ha portato alla nascita di questi lavori, ma anche su alcune dinamiche in senso più ampio. Ai partecipanti saranno forniti dei taccuini da viaggio che andranno a raccogliere tutte le suggestioni scritte e grafiche e che costituiranno una sorta di opera partecipata.

**SAB 12 settembre ore 9.30 - 12.30 | sala Montacarichi e Chiostro su prenotazione**

### **Gianni Pellegrini - Fermare lo sguardo**

Insieme a Gianni Pellegrini si parteciperà ad un incontro dialogato per articolare una serie di osservazioni sul modo di operare dell'artista, con l'intento di incuriosire e sollecitare osservazioni da parte dei partecipanti. Saranno consultati diversi cataloghi di autori del Novecento e contemporanei, intesi come strumenti di lavoro presenti nello studio di un artista, per aprire il confronto a ulteriori suggestioni e riflessioni e nel contempo stimolare prove ed esercizi da parte di ciascuno dei presenti. In relazione agli interessi dei partecipanti saranno eventualmente approfonditi temi relativi alla linea aniconica e concettuale dell'arte.

**SAB 12 settembre ore 14 - 16 | sala Montacarichi e Chiostro su prenotazione**

### **Federico Lanaro - Gli imboscati**

Per fare un'imboscata bisogna inevitabilmente imboscarsi, mimetizzarsi e confondere.

Sono queste le premesse "per un workshop senza troppe pretese" sull'arte di imboscarsi di Federico Lanaro. Dopo aver condiviso e commentato con i partecipanti esempi di opere ed esperienze d'arte in diversi modi clandestina, che sfugge e si nasconde, l'artista propone la realizzazione di un'opera partecipata e collettiva. Un work in progress che si svilupperà per tutta la durata della mostra offrendo a partecipanti e ai visitatori la possibilità di utilizzare strumenti semplici, efficaci e modulari.

**VEN 11 settembre ore 10 - 12 | sala Manifesta e sala Montacarichi su prenotazione**

Con il sostegno di



COMUNE DI TRENTO





# ATLAS CURÆ

Per una mappa visiva sul tema della cura  
tra arte pubblica e pratiche pittoriche

## 02\_ATLAS CURÆ\_Arte pubblica

### Emanuele Benedetti - Il vuoto è pieno

L'artista invita i partecipanti a vivere un'esperienza personale e collettiva che si dividerà in un momento teorico e uno pratico. "Potremmo dire che la cura, prendersi (a) cura presuppone la relazione. Se questo è vero, come si può definire quel qualcosa che sta tra me e l'altro? Potremmo definirlo semplicemente Tra. Abbiamo quindi la possibilità di percepire concretamente il Tra?". I partecipanti si concentreranno sull'atto performativo dell'immagine di sé e della percezione dell'altro. La percezione di questo Tra può coadiuvare l'arte nella direzione dell'estetica come cura? L'arte non è l'oggetto/soggetto, ma tutto ciò che sta nella relazione, come nella cura.

DOM 13 settembre ore 10 - 12 | sala Manifesta *su prenotazione*

DOM 13 settembre ore 14 - 16 | sala Manifesta *su prenotazione*

### Museo Wunderkammer -Preview della conferenza stampa della Biennale "Future Ruins feelings and spleen", 2022

SAB 12 settembre ore 11 - 13 | sala delle Colonne *riservato alla stampa*

### Angelo Demitri Morandini - Tele sociali e la geografia delle relazioni

Il progetto intitolato "Tele sociali e la geografia delle relazioni" propone una sorta di opera d'arte allargata. Insieme all'artista si realizzeranno tele pittoriche o murali che rivelano le interazioni sociali tra le persone e la loro memoria collettiva. L'artista invita i partecipanti a disegnare dei triangoli su un supporto ovale, che diverrà un seme. L'incontro si concluderà con un'azione collettiva da parte della comunità, realizzando insieme un murale che sarà la moltiplicazione, l'espansione di quei semi che si estenderà in tutto lo spazio disponibile.

GIO 10 settembre ore 10 - 12 | sala delle Colonne *su prenotazione per un pubblico under 35*

VEN 11 settembre ore 10 - 12 | sala delle Colonne *su prenotazione per un pubblico under 35*

SAB 12 settembre ore 10 - 12 | sala delle Colonne *su prenotazione per un pubblico under 35*

### Giuliana Racco - Come vivere nel limbo

L'emergenza sanitaria portata da Covid-19 ha spinto il mondo in uno stato di limbo.

In questo contesto globale, i migranti e i rifugiati sono stati tra i gruppi più colpiti (OIM).

Come vivere nel limbo è un workshop creato da Giuliana Racco, che considera il limbo come metafora per gli stati intermedi, per gli stati di sospensione legati alle esperienze di migranti e rifugiati, così come per gli stati in cui tutti si sono trovati dopo le misure adottate dai loro governi in risposta all'emergenza sanitaria globale. Il risultato del workshop prenderà la forma di un opuscolo didattico/manifesto/questionario prodotto in edizione limitata in occasione della mostra.

GIO 10 settembre ore 14 - 17 | sala delle Colonne *riservato alle cooperative partner*

VEN 11 settembre ore 14 - 17 | sala delle Colonne *riservato alle cooperative partner*

SAB 12 settembre ore 14 - 17 | sala delle Colonne *riservato alle cooperative partner*

### Nuvola Ravera - Plasticità e protezioni (lo scudo fantasma)

Nuvola Ravera lavora a Palazzo delle Poste in relazione all'affresco di Bonazza che rappresenta una scena del Concilio di Trento con tre cavalieri, uno dei quali indossa un'armatura e uno scudo dorati. In dialogo con l'affresco e con l'installazione realizzata per l'evento di Trento, l'artista proporrà, attraverso diversi stimoli visivi, un'ampia riflessione sulla figura dello scudo per far emergere le declinazioni dei concetti di cura e protezione che spesso sconfinano in quello di difesa anche ossessiva. I partecipanti comporranno così un alfabeto di scudi e saranno successivamente invitati a sperimentare un materiale protettivo quale le bende da ingessatura da modellare insieme per realizzare un'installazione partecipata.

GIO 10 settembre ore 10 - 18 | sala delle Colonne *su prenotazione*

**Microteatri** di Luciano Gottardi, Michela Cannoletta,, Alessandro Guglielmi  
VEN 11 settembre ore 15-17 | Esterni Palazzo Poste, *su prenotazione*

Con il sostegno di



COMUNE DI TRENTO

